

Nota illustrativa al bilancio economico previsionale 2011

Premessa

A seguito del Decreto Commissariale 70/2010 (pubblicato sul BURC 81 del 13/12/2010) è stato disposto l'accorpamento delle Aziende Ospedaliere Monaldi e Cotugno e del CTO (presidio ospedaliero dell'ASL Napoli Centro) con contestuale estinzione delle Aziende soppresse e la costituzione della Azienda Ospedaliera di rilievo nazionale Monaldi-Cotugno-CTO con sede in via Leonardo Bianchi – Napoli, con p.iva e c.fiscale 06798201213.

Il bilancio economico previsionale previsto dal D. lgs. 229/99 e dalla normativa regionale in materia è stato ulteriormente disciplinato dal Regolamento di Contabilità Aziendale integrato con le indicazioni del Decreto 14/2009 della Direzione Commissariale.

Il bilancio economico previsionale rappresenta la linea guida della gestione economica dell'Azienda e deve tendere al pareggio dell'esercizio.

Il bilancio economico previsionale 2011 illustra la situazione economica previsionale relativa all'esercizio 2011 e le previsioni economiche del triennio 2011-2013. Al riguardo si precisa che a seguito della scadenza al 31.12.2010 degli obiettivi previsti con la DGRC 256/08, imposti per il piano di rientro periodo 2007-2010, ed in assenza di ulteriori indicazioni da parte dei competenti Organi Regionali, il bilancio di previsione per il 2011 e conseguentemente il pluriennale 2011-2013, sono redatti considerando:

- quanto indicato con la nota prot 5108/c del 30/12/2010 del Sub commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro sanitario, dott. Zuccatelli, che costituisce allegato alla presente nota, in cui alla luce dell'accorpamento viene testualmente riportato "si ritiene che codesta Azienda andrà a redigere debba tener conto dei dati storici acclarati al momento dell'accorpamento e che debba risultare pari alla somma dei finanziamenti preesistenti con l'obiettivo di realizzare a regime sicure economie gestionali".
- Che i bilanci di previsione delle Aziende Monaldi e Cotugno erano già stati adottati e trasmessi ai competenti organi regionali nei termini di legge;
- Che gli stessi bilanci previsionali, erano stati redatti in parte tenendo conto dei dati del consuntivo aziendale 2009, in parte degli impegni assunti con atti deliberativi delle Aziende Monaldi e Cotugno;
- per il presidio CTO si è tenuto conto di quanto comunicato dalla Direzione della ASL Napoli 1 Centro quale costo del bilancio consuntivo al 31/12/2009 in sede di sottoscrizione dell'accordo, e dei dati relativi al costo della produzione del presidio CTO, pervenuti a mezzo email dal responsabile GEF dell'ASL Napoli1 Centro, dott. V.Tonno, integrando opportunamente i dati di spesa mancanti con le componenti di costo prevedibili (assicurazioni, manutenzioni, irap ed imposte, ammortamenti, acquisto beni sanitari e non sanitari)

E' evidente che sia le previsioni relative all'esercizio 2011, sia il piano programmatico economico triennale 2011-2013 devono ritenersi meramente indicativi, in considerazione che l'accorpamento comporterà da un lato delle economie di scala la cui manifestazione sarà ragionevolmente verificabile solo al termine del primo esercizio della neocostituita Azienda R.N. "Monaldi-Cotugno-CTO" e dall'altro sono ipotizzabili dei costi "di accorpamento".

Il bilancio economico previsionale è stato predisposto secondo lo schema regionale approvato con delibera di giunta regionale n. 1271 del 2004 che coincide con lo schema del conto economico del bilancio d'esercizio.

E' stato altresì predisposto il bilancio economico previsionale secondo lo schema ministeriale approvato con decreto 11 febbraio 2002 e pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica del 15/3/2002.

Il bilancio previsionale 2011 è stato, redatto considerando le deliberazioni già assunte dalle Aziende Monaldi e Cotugno (già oggetto di esame da parte dei rispettivi collegi sindacali) evidenziando i dati disaggregati per Azienda al fine di consentire, almeno per l'esercizio 2011, quale esercizio di partenza, una ricognizione dei valori che sono stati alla base del documento di bilancio.

Sono stati predisposti ed allegati al bilancio economico previsionale, il budget di cassa ed il bilancio pluriennale economico di previsione per gli anni 2011-2013.

Il bilancio economico previsionale per la gestione, è suddiviso nei seguenti budget per la gestione:

a) Budget di spesa che rileva le previsioni relative a:

- personale
- beni di consumo e di materie prime
- acquisti di servizi (servizi appaltati, manutenzioni, utenze, servizi sanitari e non sanitari)
- spese amministrative e generali
- investimenti

b) Budget delle entrate con la ripartizione in:

- contributi in conto esercizio
- proventi e ricavi diversi
- concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipica
- compartecipazione spesa prestazioni sanitarie
- proventi finanziari e straordinari

I documenti contabili sono stati redatti in unità di Euro, mentre nella presente nota, se non diversamente indicato, i valori sono espressi in migliaia di euro.

Criteri di formazione

L'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, come modificato dal D.Lgs. 7 dicembre 1993, n. 517, prevede, per conferire uniforme struttura alle voci dei bilanci pluriennali ed annuali e dei conti consuntivi annuali, la predisposizione di un apposito schema di bilancio conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Trattandosi di bilancio economico previsionale e non consuntivo, e alla luce di quanto espresso in premessa, esso non potrà certificarne la rispondenza alla realtà futura, ma esclusivamente mostrare, considerando gli elementi in possesso all'Azienda alla data di stesura del documento, l'attendibile situazione economica alla fine del periodo considerato. Il bilancio economico previsionale si riferisce all'aspetto dei fattori produttivi da acquisire nel corso del 2011.

Criteri di valutazione e descrizione delle voci di bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

In ordine agli ammortamenti va osservato che essi sono stati calcolati sulla base della presunta consistenza finale delle immobilizzazioni al 31/12/2011, in assenza di concrete informazioni utilizzabili alla data di redazione del documento, non è dato conoscere la consistenza patrimoniale proveniente dal presidio CTO, nè i futuri programmi di investimento.

La rilevazione delle scritture contabili avviene, con apposito programma informatico, applicando il metodo della partita doppia.

In particolare, di seguito sono indicati i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio economico previsionale e la composizione delle singole voci del bilancio stesso.

Valore della produzione

A.1) CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO: Vengono valutati per competenza e sono iscritti nel conto previsionale per complessive €. 300.947.000. La voce si riferisce al contributo a destinazione indistinta erogato dalla Regione Campania per l'anno 2010 per le Aziende Monaldi e Cotugno, determinato sulla base dello stanziamento previsto dalla DGRC n.ro 726 del 24/04/2007, a cui si aggiunga la quota parte del finanziamento atteso per il CTO, stimato sui costi della produzione ed altri oneri imputabili al plesso ospedaliero. Alla data di redazione del documento non esistono stanziamenti deliberati per il periodo successivo, né ulteriori elementi di valutazione in possesso della Direzione Aziendale che consentano valutazioni diverse da quanto esposto. A tali contributi si aggiungono quelli previsti per il finanziamento del trasporto di emergenza sanitario, per l'AO Monaldi, individuati in € 748.000 (bilanciati da un pari importo di costo iscritto nella sezione dei costi delle prestazioni di servizi sanitari da privato).

A.2) PROVENTI E RICAVI DIVERSI: Sono stimati complessivamente in euro 21.904 .000.

La voce comprende:

- prestazioni sanitarie erogate a soggetti pubblici o ad altre ASL e AO della Regione per complessivi euro 13.900mila
- prestazioni sanitarie erogate a soggetti privati per complessivi euro 164mila;
- prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia per euro 6.465mila;
- fitti attivi per euro 166.800;
- altri proventi per euro 109.000

In particolare le prestazioni sanitarie erogate a soggetti pubblici sono relative alle prestazioni diagnostiche per altre aziende in convenzione, alla cessione del sangue ed emoderivati, alle prestazioni di assistenza specialistica alle ASL/AO, ed ai rimborsi per l'erogazione dei farmaci di fascia H ed oncologici ai pazienti dimessi e per la distribuzione degli antiretrovirali (pari ad euro 11.543.270). L'ammontare dei ricavi che si presume di realizzare è stato determinato sulla base delle prestazioni erogate nel 2010.

Le prestazioni sanitarie erogate a privati sono relative alle prestazioni di assistenza specialistica a soggetti privati, alle prestazioni di ricovero per pazienti extracomunitari e prestazioni diagnostiche per immagini (PET). L'ammontare dei ricavi che si presume di realizzare è stato stimato sulla base delle prestazioni erogate nel 2010.

Le prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia ricomprendono la compartecipazione alla spesa delle prestazioni sanitarie da parte degli utenti e le prestazioni rese in attività libero professionale.

Queste ultime riguardano i proventi per gli interventi chirurgici, l'attività ambulatoriale in Azienda, l'attività ambulatoriale a domicilio o presso studi. L'ammontare dei ricavi che si presume di realizzare è stato stimato sulla base delle prestazioni erogate nel 2010. Tale voce ha la propria contropartita nei costi per servizi sanitari (Compartecipazione del personale per attività libero professionale).

Gli altri proventi sono relativi alle altre tipologie di ricavi quali le sperimentazioni, i proventi per prestazioni relative al comfort alberghiero, gli introiti per la concessione di spazi e locali dell'Azienda a terzi, i diritti di segreteria ed altre fattispecie residuali di ricavi e proventi. L'ammontare dei ricavi che si presume di realizzare è stato stimato sulla base dei valori presunti al 31/12/2010.

A.3) CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI: sono stati stimati in euro 957.000.

Riguarda il recupero, i rimborsi ed i concorsi alle spese per attività tipiche ed attività non tipiche dell'Azienda Ospedaliera. Queste sono relative al vitto del personale dipendente, ai ticket mensa, ai rimborsi INAIL, ai rimborsi da altre aziende per gli oneri sociali e previdenziali per il personale in comando. I concorsi, recuperi e rimborsi sono valutati secondo il criterio della competenza economica evitando formazioni di ratei attivi. Sono stati stimati sulla base dei valori presunti al 31/12/2010.

A.4) COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA PER PRESTAZIONI SANITARIE: sono stati stimati in euro 673.000
Sono relative al pagamento dei ticket quale compartecipazione alla spesa sanitaria, secondo il criterio della competenza economica evitando formazioni di ratei attivi; l'ammontare dei ricavi che si presume di realizzare è stato determinato sulla base dei valori presunti al 31/12/2010 e delle prestazioni erogabili dall'Azienda unica.

A.5) COSTI CAPITALIZZATI: ammontano ad euro 1.977.542.

Comprendono la sterilizzazione della quota dei contributi in conto capitale e del fondo donazioni e lasciti vincolati ad investimento, che sarà necessaria per compensare l'iscrizione di parte degli ammortamenti dell'esercizio relativi ai cespiti, alle manutenzioni straordinarie degli immobili ed ai costi di ricerca finanziati con contributi in conto capitale. Il dato scaturisce dalla sommatoria di rispettivi importi già individuati nei precedenti bilanci di previsione adottati al 30.9.2010 dall'AORN Monaldi e dall'AO COTUGNO.

Costi della produzione

La previsione dei costi da sostenersi per la gestione aziendale per l'anno 2011, a seguito dell'accorpamento Monaldi-Cotugno-CTO è stata effettuata tenendo conto delle linee di azione strategica, già previste nella gestione 2010 per le Aziende coinvolte, e precisamente:

- Mantenimento dei livelli di prestazione erogati sia per le attività di ricovero (ordinario e day-hospital) sia per le attività ambulatoriali.
- Mantenimento dell'attuale livello tecnologico strumentale per le attività sanitarie e per quelle di supporto oltre che per l'impiantistica dei servizi generali e di rete.
- Recupero del miglior livello di efficienza in relazione alle prestazioni effettuate al fine di ottimizzare il consumo di beni sanitari in tal modo rendendo disponibili risorse per eventuali incrementi della domanda di prestazioni.
- Riduzione dei costi relativi ai consumi energetici sia razionalizzandoli che prevedendo investimenti in miglioramenti tecnologici.

Le azioni indicate sono state tutte inquadrare nel più generale contesto di risparmio e di erogazione dei servizi che si presume di consumare in termini di fattori produttivi da impiegare nel corso del 2011, ivi compresi gli ammortamenti; le previsioni dei costi sono state riprodotte, laddove possibile, in linea con la DGRC 256/08 anche se la stessa riguardava la programmazione 2007 – 2010, e pertanto non applicabile alla data di redazione del documento.

B.1) ACQUISTI DI BENI

Previsionale 2011= 52.521

di cui 31.550 per l'ex AO Monaldi; 15.907 per l'ex AO Cotugno e 13.004 per il plesso CTO

La voce è relativa ai prevedibili costi da sostenere per l'acquisto di beni sanitari, non sanitari e per i materiali di manutenzione; il costo complessivo del 2011 per acquisti di beni, che ammonta ad euro 52.521 mila, è stato stimato sulla base delle risorse di beni sanitari e non sanitari da impiegare, considerando le previsioni già determinate per le 2 Aziende Ospedaliere accorpate, integrandole con i dati "acclarati" per il CTO desunti dal modello CP Consuntivo 2009, prevedendo, laddove possibile riduzioni nei consumi interni.

Le previsioni degli acquisti di beni sono così ripartite:

(valori in migliaia di euro) Previsionale 2011

beni sanitari =59.390
beni non sanitari = 1.071
Totale 52.521

Le previsioni di acquisto di beni sanitari sono così dettagliate:

(valori in migliaia di euro) Previsionale 2011

Prodotti farmaceutici =30.432
Materiali diagnostici prodotti chimici = 5.171
Materiali lastre RX etc... = 2.236
Presidi chirurgici e materiali sanitari = 10.253
Materiali protesici e materiali per emodialisi = 11.298
Totale 30.432

Le previsioni di acquisto di beni non sanitari sono così dettagliati:

(valori in migliaia di euro) Previsionale 2011

Prodotti alimentari =20
Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza =315

Carburanti = 15
Supporti informatici e cancelleria = 360
Materiali per la manutenzione ed altri beni non sanitari: 361
Totale 1.071

B.2) ACQUISTI DI SERVIZI

Previsionale 2011= euro 45.109

La voce comprende gli acquisti sia di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie che di servizi non sanitari.

Il costo complessivo del 2011, relativo ai prevedibili costi da sostenere per l'acquisto di servizi sanitari e non sanitari ammonta ad euro 45.109 mila, ed è stato stimato sulla base del costo per servizi 2010 opportunamente integrato al fine di tener conto delle previsioni di spesa desunte dai provvedimenti aziendali (atti deliberativi) e dei dati a consuntivo 2009 del CTO oltre alle previsioni già rilevate per il 2011.

Le previsioni di acquisto di servizi possono essere così ripartite:

(valori in migliaia di euro) Previsionale 2011

Servizi sanitari = 13.899

Servizi non sanitari = 31.210

Totale= 45.109

I servizi sanitari ricomprendono le prestazioni da ASL e AO (tra cui il servizio reso dal personale dell'A.O.U.P.) le prestazioni da soggetti privati, i contributi ad associazioni di volontariato, le consulenze sanitarie, i trasporti sanitari per l'urgenza (il cui finanziamento è presente tra i contributi regionali in conto esercizio)

Le previsioni di acquisto di servizi sanitari possono essere così dettagliate:

(valori in migliaia di euro) Previsionale 2011

Assistenza da pubb. (ASL e Az. osp.della Regione)= 1.530

Compartecipazione al personale per attività libero professionale (intramoenia) =5.820

Contributi e rimborsi=8

Specialistica ambulatoriale da privato (Medici Sumai) =3.820

Consulenze sanitarie da privato =445

Lavoro interinale sanitario= 1.155

Trasporti sanitari per l'urgenza =748

Altri servizi sanitari= 323

Totale = 13.899

I servizi non sanitari comprendono la formazione, i costi dei contratti per il servizio di lavanolo, il vitto degenti, il riscaldamento, la vigilanza, i ticket mensa per il personale dipendente, lo smaltimento e la sterilizzazione dei rifiuti e il servizio pulizia locali, le consulenze tecniche ed amministrative, i costi per utenze, i costi per il personale religioso convenzionato, i costi per i servizi telematici oltreché i costi per le altre attività di servizi non classificabili in altre voci.

Le previsioni di acquisto di servizi non sanitari possono essere così dettagliate:

(valori in migliaia di euro) Previsionale 2011

Consulenze non sanitarie =677

Formazione (esternalizzata e non) =577

Lavanderia =2.900

Pulizia =11.480

Mensa =5.337

Riscaldamento =2.220

Smaltimento rifiuti= 2.311

Utenze telefoniche =459

Altre utenze= 2.376

Altro =2.389

Rimborsi, assegni e contributi= 8

Totale 31.210

B.3) MANUTENZIONI E RIPARAZIONI

Previsionale 2011 = 11.302

I costi delle manutenzioni e delle riparazioni sono relativi, in particolare, ai contratti per le manutenzioni e riparazioni ed agli altri costi che si prevedono di sostenere per la manutenzione ordinaria agli immobili e loro pertinenze, automezzi ed autoambulanze etc.; il costo per spese di manutenzione, che ammonta ad euro 11.302 mila, è stato stimato sulla base del costo 2010 opportunamente integrato sulla base delle autorizzazioni di spesa. A ciò si aggiunga che sono stimati lavori per riorganizzare e ristrutturare il plesso CTO in base alle nuove esigenze aziendali (manutenzione stimata per interventi al fabbricato ed alle attrezzature)

Le previsioni di acquisto di servizi di manutenzione possono essere così dettagliate:

(valori in migliaia di euro) Previsionale 2011

Immobili e loro pertinenze 3.075

Mobili e macchine 3.173

Attrezz. tecnico-scient. Sanitarie 5.043

Automezzi : 11

Totale 10.164

B.4) GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Previsionale 2011 = 4.391

Sono relativi ai fitti reali, ai canoni di noleggio per attrezzature tecnico-sanitarie, per sistemi informatizzati aziendali, per autovetture e macchine ordinarie di ufficio, nonché ai canoni di leasing finanziario per la PET; il costo per spese di godimento beni di terzi, che per l'anno 2011 è previsto in euro 4.391mila, stimato sulla base del costo 2009 opportunamente integrato dalle autorizzazioni di spesa fin qui assunte.

Le previsioni di acquisto di servizi per godimento di beni di terzi sono così dettagliate:

(valori in migliaia di euro) Previsionale 2011

Fitti reali = 110

Canoni di noleggio e leasing finanziario = 3.806

Altro = 7

Totale 3.682

B.5)-B.6)-B.7)-B.8) COSTI DEL PERSONALE

Previsionale 2011= 176.044mila euro

Tale voce ricomprende l'intera spesa per il personale dipendente relativa alle competenze fisse ed accessorie. Comprende inoltre gli oneri sociali a carico dell'azienda, al netto dell'IRAP iscritta tra le imposte e tasse; le spese per personale dipendente, che per l'anno 2011 ammontano in via previsionale a complessivi euro **176.044mila**, Gli importi risultano essere di gran lunga inferiore agli obiettivi di mantenimento del personale imposti fino al 2010 dalla già citata DGRC 256/08. A ciò si aggiunga, che per il CTO i dati previsti sono quelli comunicati dall'ASL Napoli Centro sulla base del consuntivo 2009

B.9) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Essi sono relativi ai costi per le spese generali ed amministrative. Tali costi sono comprensivi delle indennità e dei rimborsi spese degli organi istituzionali e del Nucleo di Valutazione, delle spese generali aziendali tra le quali, a titolo esemplificativo, ritroviamo la pubblicità sui quotidiani e periodici per gli avvisi di gara, le spese postali, abbonamenti, acquisti di libri e pubblicazioni scientifiche, e i premi di assicurazione.

Il costo complessivo per oneri di gestione 2011 è stato preventivato sulla base del costo sostenuto nel 2010, opportunamente integrato dalle autorizzazioni di spesa fin qui assunte

Tra i costi per oneri diversi di gestione sono inclusi nel Conto Economico previsionale le polizze RC sulla base dei dati desunti dai previsionali già adottati e della prevista quota per il CTO, è determinato in 5.534.000

Per quanto concerne gli organi sociali, avendo una Direzione Unica, il costo è ovviamente unificato.

B.10) – B.11) – B.12) AMMORTAMENTI

Previsionale 2011 =6.409

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. I dati sono desunti dalle previsioni di ammortamento per le Aziende accorpate, mentre per il CTO si ritiene che non vi saranno ammortamenti residui e non si conosce il piano degli investimenti.

Gli ammortamenti dei fabbricati sono costituiti dalle quote relative alle manutenzioni straordinarie degli immobili che si prevede matureranno al 31/12/2011 sui quali, in ottemperanza alle disposizioni civilistiche e della dottrina in materia, è stata applicata l'aliquota di ammortamento dei fabbricati pari al 3%.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali verranno calcolati calcolati in base al presumibile ammontare dei cespiti acquisiti al 31/12/2011, secondo le vigenti disposizioni in materia di contabilità (da ultimo le indicazioni fornite dal Decreto Commissariale 14/2009)

B.15) ACCANTONAMENTI

Previsionale 2011= 2.500

Il costo complessivo ammonta a circa euro 2.500, riguarda essenzialmente l'adeguamento dei fondi rischi (€ 2.000 mila) e l'accantonamento per i fondi sperimentazioni e donazioni.

TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE

Il bilancio previsionale evidenzia la seguente suddivisione dei costi della produzione previsti per l'esercizio 2011:

B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
B1)	Acquisti di beni		60.461.000
B2)	Acquisti di servizi		45.109.000
	a) prestazioni sanitarie da pubblico	1.580.000	
	b) prestazioni sanitarie da privato	12.311.000	
	c) prestazioni non sanitarie da pubblico	0	
	d) prestazioni non sanitarie da privato	31.218.000	
B3)	Manutenzioni e riparazioni		11.302.000
B4)	Godimento di beni di terzi		4.390.500
B5)	Personale sanitario		145.240.000
B6)	Personale professionale		204.000
B7)	Personale tecnico		21.499.000
B8)	Personale amministrativo		9.101.000
B9)	Oneri diversi di gestione		7.149.000
B10)	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali		111.880
	a) ammortamento costi di ricerca e sviluppo	0	
	b) ammortamento diritti di brevetto e di utilizzazione opere d'ing.	111.880	
	d) altre	0	
B11)	Ammortamento fabbricati		1.691.729
	a) ammortamento fabbricati disponibili	0	
	b) ammortamento fabbricati indisponibili	1.691.729	
B12)	Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali		4.605.233
	a) ammortamento impianti e macchinari	464.944	
	b) ammortamento attrezzature sanitarie e scientifiche	2.882.954	
	c) ammortamento mobili e arredi	686.700	
	d) ammortamento automezzi	31.845	
	e) ammortamento altri beni	538.790	
B13)	Svalutazione dei crediti		0
B14)	Variazioni delle rimanenze		0
	a) sanitarie	0	
	b) non sanitarie	0	
B15)	Accantonamenti tipici dell'esercizio		2.500.000
	Totale B		313.364.342

Proventi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari netti ammontano a circa euro 95 mila e sono relativi ad interessi passivi verso fornitori e per anticipazioni di cassa.

Proventi e oneri straordinari

Sono stati stimati proventi ed oneri straordinari per mille euro, derivanti da operazioni di alienazioni cespiti.

Imposte sul reddito d'esercizio, IRAP ed altre tasse

La voce ammonta a circa euro 13.350 mila ed è relativa all'IRAP ed alle altre imposte e tasse, in dettaglio:
(valori in migliaia di euro) Previsionale 2011

IRAP= 13.572

Imposte, tasse e contributi a carico dell'azienda 177 (Ires)

Totale 13.79

L'IRAP a carico dell'azienda è stata stimata sulla base dell'aliquota effettivamente pagata dall'azienda nel 2009 come da consuntivo, unitamente alla quota risultante dall'applicazione sul costo del personale dipendente e degli specialisti ambulatoriali per il plesso CTO.

Risultato d'esercizio

Il risultato economico evidenzia un pareggio di bilancio.

Informazioni patrimoniali

Relativamente ai dati patrimoniali, trattandosi di un documento meramente indicativo, e relativo alla situazione delle AO Monaldi, AO Cotugno e in via del tutto previsionale per il CTO si ritiene di fornire le seguenti indicazioni:

- I bilanci di previsione già adottati dalle Aziende Monaldi e Cotugno, rappresentano il punto di partenza per possibili valutazioni sulla neocostituita Azienda Monaldi Cotugno CTO
- Non vi sono informazioni disponibili alla data per il patrimonio del CTO
- Non si presumono variazioni delle rimanenze di magazzino.
- I crediti, i debiti e le disponibilità liquide al 31/12/2011 sono state stimate sulla base del budget di cassa.
- Non si presumono nel 2010 variazioni dei ratei e risconti, attivi e passivi.
- I fondi rischi ed oneri si riferiscono agli accantonamenti 2011 stimati per rischi e altre spese.

Budget di cassa

Al bilancio economico previsionale è allegato il **budget di cassa**.

Il budget di cassa, quale strumento interno di previsione della situazione di cassa per l'esercizio, riguarda la previsione dei tempi di entrata e di uscita di cassa.

Il budget è suddiviso in due parti: previsioni delle entrate di cassa e delle previsioni delle uscite di cassa.

Il budget di cassa è stato redatto al fine di rappresentare le variazioni finanziarie che si presume interverranno nell'esercizio 2011 e la relativa movimentazione del fondo cassa.

Il Fondo di Tesoreria al 1/1/2011 è pari alle consistenze di cassa presso il Tesoriere al 31/12/2010.

Le entrate di cassa presumibili al 31/12/2011 ammontano a circa complessivi euro 329.230 milioni imputabili al budget delle entrate.

Le uscite di cassa presumibili al 31/12/2011 ammontano a circa complessivi euro 314.410 milioni imputabili al budget di spesa al netto delle variazioni dei debiti e dei fondi.

Il fondo cassa al 31/12/2011 dovrebbe ammontare a circa euro 6.226 milioni.

Modello CE del Ministero della Salute

Come richiesto dalla Regione Campania con la Delibera di Giunta Regionale n. 1271 del 28/3/2003 :

- si allega alla nota illustrativa il modello CE del Ministero della Salute relativo al 2011 (allegato _9_);
- inoltre si allega anche il modello CE del Ministero della Salute pluriennale relativo agli anni 2011-2012-2013 (allegato _10_).